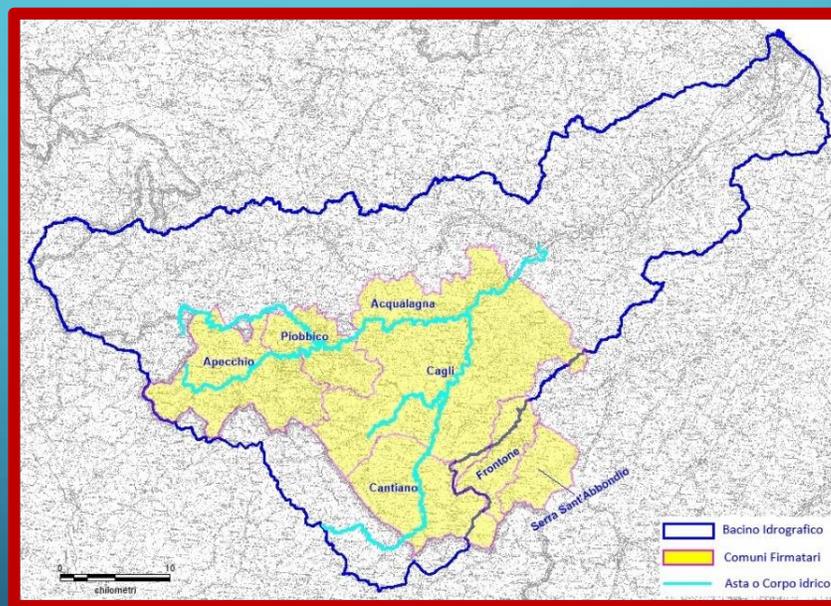


CONTRATTO DI FIUME PER IL BISCUBIO BOSSO BURANO CANDIGLIANO

Venerdì 19 Aprile 2024 , Municipio di CAGLI, Sala ex Pretura, ore 17:30

TAVOLO 3 : Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico sostenibile.



Endro MARTINI , Geologo Ambientale, Coordinatore, Responsabile Segreteria Tecnica

*Chiara MANSANTA, Economista, Facilitatore
endromartini@gmail.com - c.mansanta@gmail.com*

LE PAROLE CHIAVE DI OGGI

Fruizione

Disponibilità e godimento di un bene, di una facoltà: utilizzo , uso, consumo possibilità di accesso e di partecipazione ai beni (cultura – arte - ecc.) nelle loro varie realizzazioni e manifestazione .

Fiumi

I fiumi sono masse d'acqua perenni che per l'impulso della gravità si raccolgono e scorrono nelle parti depresse del suolo e terminano generalmente nel mare. Nei fiumi si distinguono la sorgente, il corso e la foce che può essere anche in un altro fiume.

Territorio

Regione o zona geografica, porzione di terra o di terreno d'una certa estensione (montano, collinare, pianeggiante , costiero)

Sviluppo

Accrescimento progressivo, con riferimento a organismi viventi o ad attività peculiari dell'uomo.

Economico

Che concerne l'economia. Qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a soddisfare un bisogno, purché suscettibile di acquisizione da parte dell'uomo e disponibile in quantità limitata

Sostenibile

Che si può sostenere. Che può essere affrontato. Compatibile con le esigenze di salvaguardia delle risorse(ad es. ambientali)

SVILUPPO SOSTENIBILE : locuzione con la quale si indica una strategia di sviluppo tecnologico e industriale che tenga conto, nello sfruttamento delle risorse e nelle tecniche di produzione, delle condizioni e delle compatibilità ambientali

FACCIAMO IL CONTRATTO DI FIUME BBBC

**PER
COSTRUIRE**



Governing water wisely: to ensure good governance, so that the involvement of the public and the interests of all stakeholders are included in the management of water resources.

INSIEME

**Strumento
Partecipativo**

**UNA
VISIONE
COMUNE**



I Contratti di Fiume sono stati introdotti in Italia e in tutta Europa a seguito del II° Forum Mondiale dell'Acqua tenutosi a L' Aia nel 2000, come strumenti di programmazione.

Dove vogliamo arrivare in tempi brevi

FASE 1: Redigere un Quadro Conoscitivo Socio Economico Ambientale partecipato
Indicare i lineamenti strategici del CdF BBC – Acquisire prime Idee Progetto

INDICE PRELIMINARE

Introduzione

I Contratti di Fiume

La nascita dei Contratti di Fiume in Italia

Il Contratto di Fiume Biscubio Bosso Burano Candigliano

L'area di progetto in sintesi

Il Sistema Territoriale dell' area del Contratto di Fiume

Il territorio e le sue comunità (aspetti socio economici)

Geomorfologia e geologia dell'area

Bacini idrografici , idrologia e clima

Ambiente, consumo del suolo e Paesaggio

Sintesi aspetti ambientali, naturalistici, paesaggistici

La qualità delle acque

Il sistema forestale

Le risorse idriche

L'ecosistema fluviale e forestale

Analisi

Stakeholders analysis

Analisi SWOT

I Tavoli di lavoro e gli approcci Progettuali emersi

Analisi di Contesto

Primi Lineamenti Strategici elaborati

Sintesi Schede delle prime idee progettuali emerse

Verso il Documento Strategico e il Programma d'Azione: tempi e metodi

Elenco allegati

1. Bibliografia e Sitografia
2. Manifesto di Intenti
3. Resoconti sintetici Tavoli di Lavoro e Assemblee

Dove vogliamo arrivare in tempi brevi

FASE 2: Redigere il Documento Strategico e il Programma d' Azione per arrivare ad un Accordo di Programmazione Negoziata con la Regione Marche

INDICE PRELIMINARE

PROGRAMMA D'AZIONE E DOCUMENTO STRATEGICO

INDICE PRELIMINARE

INQUADRAMENTO POLITICO STRATEGICO

Premessa

PARTE 1

1.1. Dal Quadro conoscitivo al Programma d'Azione del Contratto di Fiume Biscubio Bosso Burano e Candigliano

1.1.1 Metodologia di Lavoro: assi strategici, descrizione della strategia

1.1.2 Considerazioni, punti focali e obiettivi della strategia

1.2. Approcci e puntualizzazioni per il Programma d'azione

1.2.1 Descrizione generale degli interventi azione (strutturali e non strutturali)

1.3. Il Programma d'Azione: contenuti e gerarchie di intervento

1.3.1 Contenuti e gerarchie d'intervento dell'Asse 1

1.3.2 Contenuti e gerarchie d'intervento dell'Asse 2

1.3.3 Contenuti e gerarchie d'intervento dell'Asse 3

PARTE 2

2.1. Considerazioni in prospettiva del Primo Contratto di Fiume a seguito dell' accordo negoziato

2.1.1 Considerazioni

2.2 Primo Contratto per il Biscubio Bosso Burano e Candigliano

2.3 Descrizione del primo Contratto di Fiume e interventi proposti

2.4 Quadro economico costi del Primo Contratto di Fiume

CONCLUSIONI

INDICAZIONI E ORIENTAMENTI GENERALI PER REALIZZARE IL PRIMO DOCUMENTO DI ANALISI CONOSCITIVA PRELIMINARE INTEGRATA

- portare a sistema il sapere locale e l'expertise, anche attraverso focus tematici dedicati;
- produrre una conoscenza accessibile e comprensibile;
- focalizzare le questioni chiave attraverso la swot analysis partecipata;
- privilegiare sintesi, adattabilità e multimedialità;
- condividere dossier di piani programmi e progetti rilevanti ai fini del Contratto di Fiume;
- disporre dei dati e delle informazioni di base utili e funzionali agli obiettivi del CdF.

MASSIMA
COLLABORAZIONE TRA STAKEHOLDERS PUBBLICI E PRIVATI
VERSO UN OBIETTIVO COMUNE



INTEGRARE

I SAPERI ESPERTI PORTATI DAL MONDO DELL' ACADEMIA E DELLA RICERCA

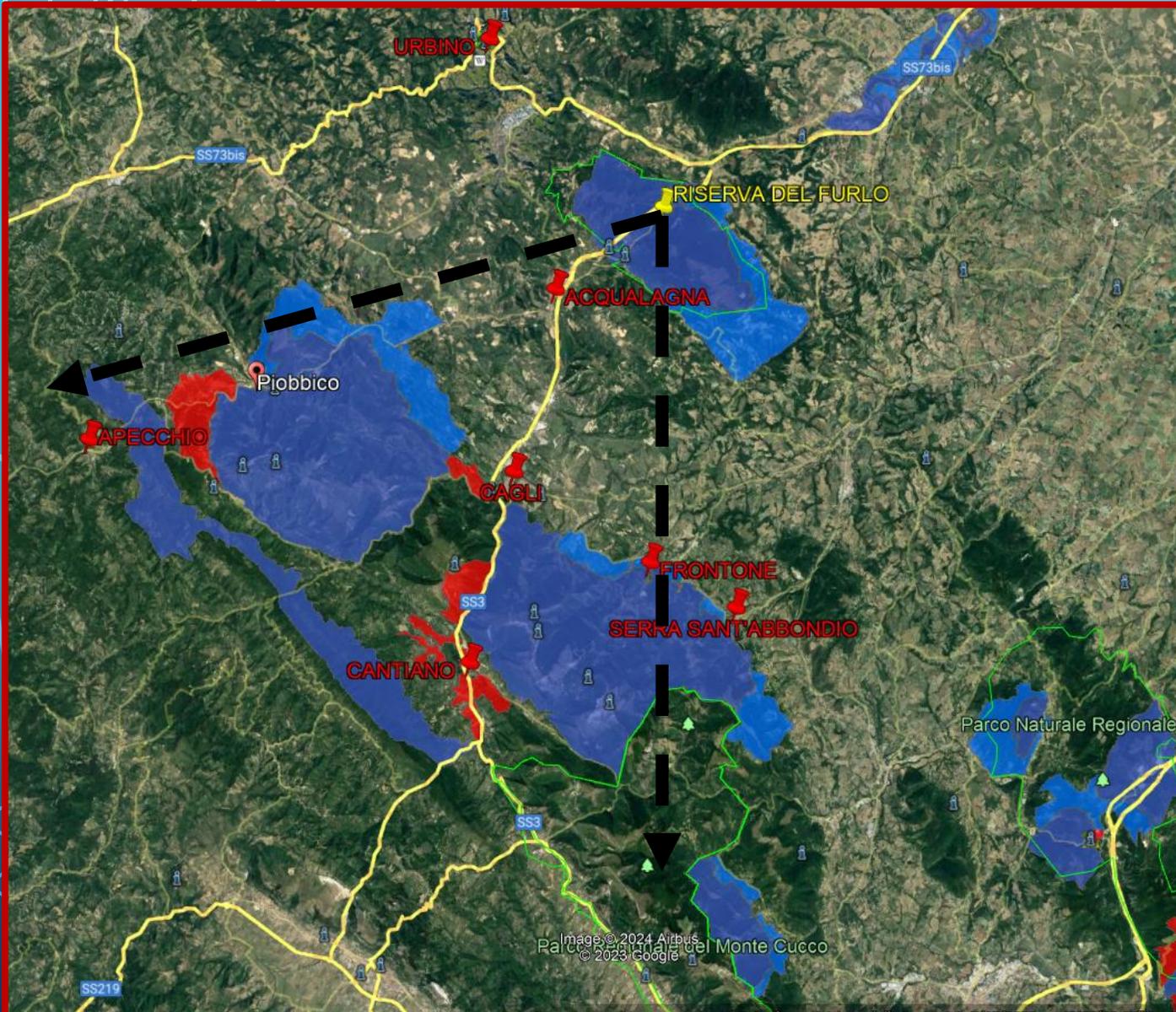
(Agronomi , Architetti , Chimici, Ecologi ,Economisti, Forestali, Geologi, Ingegneri, Geometri, Periti ecc)

CON I SAPERI LOCALI DEGLI

**Agricoltori, Cacciatori, Pescatori, Operai, Ambientalisti, Cittadini, Anziani, Giovani
(donne e uomini)**

COOPERANDO ALL'INTERNO DEI PERCORSI DI CONTRATTO DI FIUME

FRUIZIONE di Boschi, Foreste



**SITI DI INTERESSE COMUNITARIO
SIC**

**ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
ZPS**

RISERVE:

Nazionale: Furlo

Regionale: Bosco di Tecchie

**BIODIVERSITÀ E SERVIZI
ECOSISTEMICI RILEVANTI**

Il territorio in argomento è coperto per oltre il 50% della sua estensione da zone Sic e Zps protette dalle Direttive Habitat e Natura 2000 e precisamente dai siti che partono dalla Riserva del Furlo (ZPS 09-SIC 16 Gola del Furlo) e si estendono sino ai confini con l'Umbria lungo i Fiumi Bosso (ZPS 10-SIC 18 Monte Nerone, Gola di Gorgo a Cerbara), Burano (ZPS 14 - SIC 22 Monti Catria e Monte Acuto) e a confine con l'Umbria gli (ZPS 15-SIC 21 Serre di Burano) ed infine ZPS 13 -SIC 19 Bocca Serriola)che vanno a costituire aree a maggior naturalità conosciuta e codificata;

Fruizione dell' 'acqua dei nostri Fiumi



ESCLUSIVO DI CAGLI
ESCLUSIVO DI AQUILA
ESCLUSIVO DI APICE
ESCLUSIVO DI CANTERANO
ESCLUSIVO DI FORTE DEI MARMI

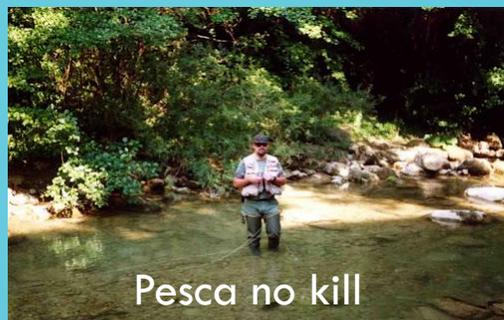
presentano

Sentieri d'Acqua

P.I.L. Piano integrato locale del Catria e Nerone
Opportunità e fondi per cittadini e imprese

INCONTRO PUBBLICO
Venerdì 22 febbraio 2019 ore 17:30
Salone degli Stemma - Palazzo Pubblico
- CAGLI -

pubbogram



Riferimenti normativi

Dispositivo dell'art. 68 bis Codice dell'ambiente

Fonti → Codice dell'ambiente → PARTE TERZA - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche → Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione → Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi → Capo II - Gli strumenti

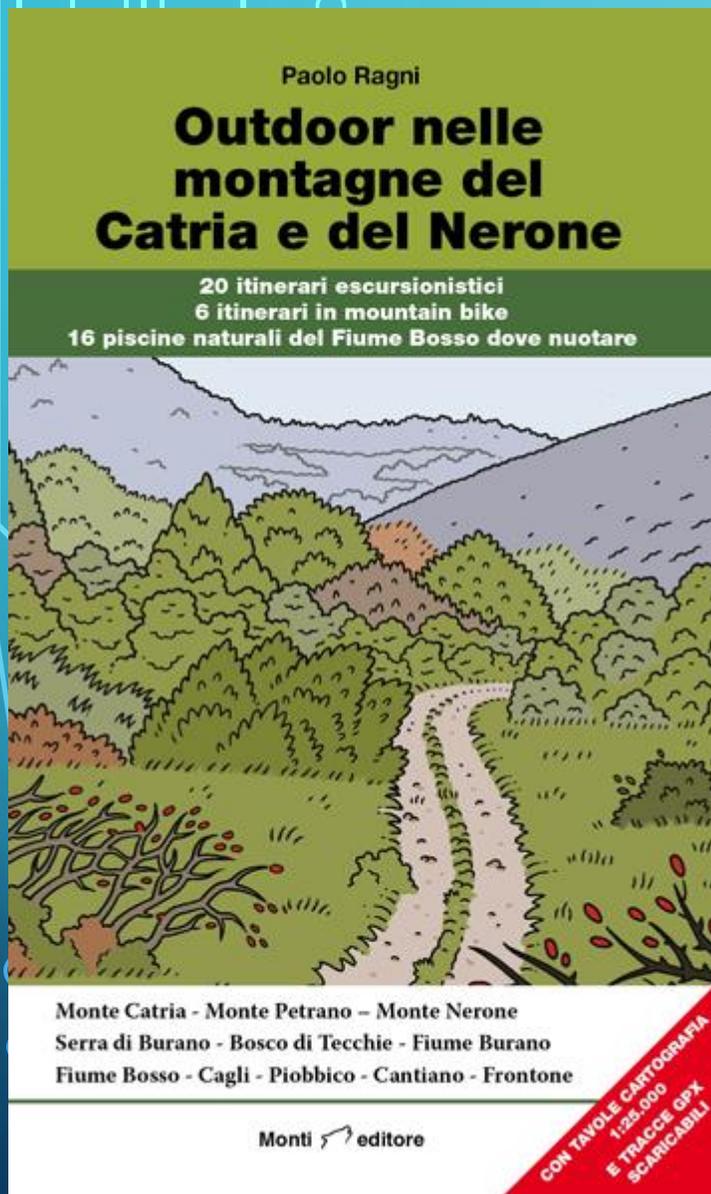
1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.



Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

Gruppo di Lavoro 1:
*Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale
e definizione di criteri di qualità*
DOC1 - 12 marzo 2015

**DEFINIZIONI E REQUISITI QUALITATIVI
DI BASE
dei Contratti di Fiume**



20 itinerari escursionistici
6 itinerari in mountain bike
16 piscine naturali del Fiume Bosso dove nuotare



264

Il paesaggio geologico delle valli del Bosso Burano e Candigliano, come risorsa nelle Alte Marche

The geological landscape of the Bosso Burano and Candigliano Valleys, as a resource in the High Marche

Parola chiave: paesaggio, fossili, geositi, geoparco, geoturismo, geodiversità, Valli Bosso e Burano
Key words: landscape, ammonites, geosites, geopark, geotourism, geodiversity, Bosso and Burano Valley

Edoardo Virgili
Dirigente Istituto Istruzione Superiore
Giuseppe Celli, Cagli-Probocco
E-mail: edoardo.virgili@tin.it

Endro Martini
Coordinatore Nazionale Area Tematica
Contratti di Fiume SIGEA-APS
E-mail: endromartini@gmail.com



Figura 2. Arco della Geodiversità

un percorso che sale dal Bosso, verso il monte Petrano. Lungo il sentiero sono stati installati dei pannelli illustrativi, in italiano e inglese, dove vengono spiegate, in modo semplice, le caratteristiche delle ammoniti: età, ecologia, strutture del guscio, classificazione, importanza paleontologica (Fig. 2).

Nel primo pannello si ricorda, anche, la figura di Don Mariano Mariotti, parroco di Secchiano, che iniziò a studiare i

A questo rettile (*Acroichnus Nantani*) è stato, simpaticamente, attribuito il nome di "Ugo". Si organizzano delle escursioni a partire da Cantiano, con guide del posto, per salire alla cava del Pallareto. In questa cava è anche possibile osservare il passaggio tra i piani *Sinemuriano* e *Pleinsbachiano inferiore* (*Carixiano*), caratterizzato da uno strato ricco di ammoniti, scoperto sempre dal prof. Federico Venturi, che vi ha indi-

Nerone, chiamata, appunto: "La grotta degli orsi".

Le grotte, costituiscono, un'altra attrazione geologica del territorio, che attira molte persone. Si hanno piccole grotte anche nel monte Catria e Petrano, ma le grotte principali si trovano nel Monte Nerone e interessano principalmente la formazione del "Calcere massiccio".

Tra queste, sono di particolare ri-

265

266



Figura 3. Arco di Fondara

A questo proposito, alcuni anni fa, il prof. Coccioni Rodolfo e il dott. Mazzoli Andrea, della Facoltà di Geologia di Urbino, avevano promosso la costituzione di un Geoparco, con l'ambizione di candidarsi a Geoparco Unesco.

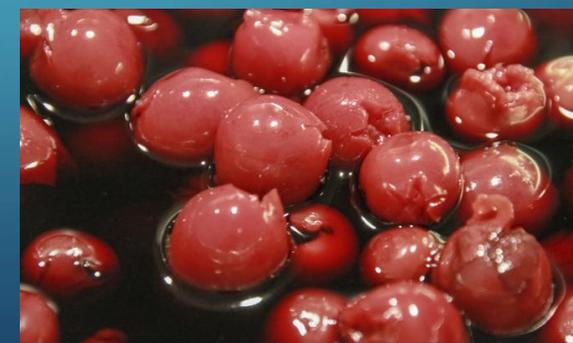
Questo percorso costitutivo era stato ben avviato. Infatti, nel maggio del 2017, sotto l'egida di Passetti Francesco, allora presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Catria e del Nerone, con la presenza di tutti i sindaci del territorio, era stato costituito, sulla carta, il "Geopark dell'Appennino nord-marchigiano". Vasto oltre 600 chilometri quadrati, comprendeva 70 geositi, nei territori dei comuni di Apecchio, Piobbico, Acquaglagna, Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Sassoferrato, Arcevia. Purtroppo il progetto si è poi arenato. Sarebbe importante riprenderlo e portarlo a compimento, per promuovere in maniera unitaria tutto il vasto e interessante patrimonio geologico della zona. Quanto esposto testimonia come le caratteristiche di "Geodiversità" di questo territorio delle alte marche testimonino che la proposta turistica di un territorio non deve essere monotematica, deve valorizzare tutte le sue risorse: naturalistiche, artistiche, culturali, enogastronomiche, ricettive. In modo che l'offerta turistica sia più completa e variegata, capace di attrarre più persone, che si possano fermare anche più giorni nel territorio, limitando il turismo mordi e fuggi che ha un impatto minore sull'eco-

STORIA CULTURA ENOGASTRONOMIA



ULTRACALEM LA CAGLI DEL FUTURO

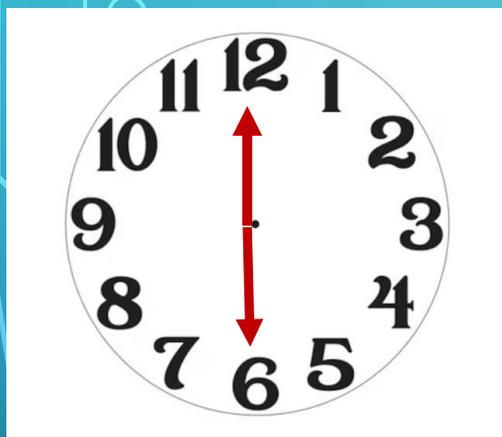
Programma strategico per una nuova visione di Cagliari.
Temi, luoghi e architetture rilevanti per la rigenerazione urbana e culturale della città.



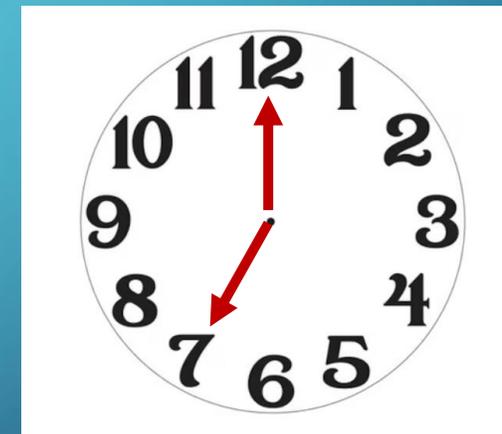
TAVOLO 3 : Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico sostenibile.

UN' ORA DI LAVORO

START



END



Facilitatore: Chiara MANSANTA
Rapporteur: Endro MARTINI